Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in BRASILE - 2025"

Codice progetto: PTCSU0002924011868EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
NO ONE OUT	BRASILE	FORTALEZA	139944	7

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
NO ONE OUT - Via C\ollebeato 26 - BRESCIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Benché il Brasile negli ultimi decenni abbia promosso un forte processo di inclusione dei bambini e degli adolescenti nelle politiche pubbliche a seguito dell'adozione nel 1990 dello Estatuto da Criança e do Adolescente, le capacità di attuazione dal livello federale a quello statale e municipale tuttora variano notevolmente, con elevate differenze tra comuni e regioni, e una parte significativa della popolazione rimane esclusa.

Fortaleza è una città del Nord Est del Brasile, capitale dello Stato del Ceará che conta una popolazione di 2.703.000 abitanti (ultime stime IBGE *Instituto Brasileiro de Geografia e Estatística* del 2021). Fortaleza possiede il 14° PIL più elevato del Brasile e il 2° tra le città del Nordest con 24,25 miliardi di Real, ed è un importante centro industriale e dei servizi. La città è anche una popolare destinazione turistica.

In entrambe le città di Fortaleza e Senhor do Bonfim la ricchezza sopra citata è però concentrata solo in piccole fasce della popolazione, creando un divario sociale tra i "pochi" benestanti e la grande maggioranza della popolazione. Si vivono quindi stridenti contrasti socio-economici con una iniqua distribuzione delle risorse economiche tra la popolazione residente; larga parte della popolazione, di cui non esistono dati ufficiali, vive in condizioni sociali estreme in numerosi quartieri caratterizzati da "favelas": aree periferiche composte da assembramenti di baracche in lamiera e piccole costruzioni nelle quali vivono intere comunità, spesso provenienti dalle aree rurali, arrivate in città con il miraggio di una abitazione ed un posto di lavoro sicuri. In queste zone periferiche non sono garantiti servizi essenziali di base, come gli allacciamenti elettrici, il sistema fognario, l'assistenza sanitaria, ed anche il sistema

scolastico è estremamente carente, specialmente per quanto riguarda l'educazione di base. Entrambe le periferie di queste città sono inoltre colpite da povertà elevata e diffusa e dinamiche sociali di criminalità e violenza.
Nello specifico, Pacotì ed Itaitinga si situano a circa 25 chilometri da **Fortaleza**, e parte integrante della micro e meso-regione di Fortaleza. Il 62% della popolazione vive in stato di povertà. Secondo i più recenti dati statistici municipali (2019), nel suddetto municipio sono 3.807 le persone che vivono in condizioni di estrema povertà, delle quali il 47% sono minori di 17 anni. Inoltre, secondo i dati del 2023 dello "Cenário da Infância e Adolescência no Brasil" lo scenario di povertà è stato aggravato dalla pandemia di coronavirus durante gli anni 2020-2022, ma mancano i dati aggiornati locali. Sul fronte della violenza, secondo una ricerca dell'Istituto SAN FRAI (Istituto di ricerca Antropologica del Brasile) la zona di Itaitinga è segnalata inoltre al secondo posto per violenza nello stato del Caerá. E sulle 200 città analizzate, eccetto le capitali, si trova al 132° posto per morti da violenza (52,8 ogni 100 mila abitanti), legate per lo più al traffico e consumo di droga. Gli ultimi dati presentati dalla Segreteria per i diritti umani (SDH-2021) sono estremamente chiari: il 30% dei bambini e adolescenti che hanno deciso di abbandonare la casa lo hanno fatto in seguito a diverbi verbali e conflitti interni al nucleo familiare soprattutto con il padre e i fratelli, il 28% ha subito violenze fisiche e l'11% ha subito violenza sessuale da parte di uno dei componenti del nucleo familiare. Fra questi numerosi bambini e ragazzi di strada presenti a Fortaleza, ben il 30% sono anche consumatori di droghe e alcool, soprattutto la fascia adolescenziale, ed a rischio per traffico e consumo di droga, di cui ben il 71% sono maschi.

Come descritto, entrambe le periferie di Fortaleza e Senhor di Bonfim, sono caratterizzate da povertà diffusa sommata alla violenza che sfocia in situazioni di devianza legate alla micro-criminalità, all'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti. Tali problematiche si ripercuotono nel percorso educativo e formativo dei minori e dei giovani locali, per cui l'impoverimento pregiudica sotto molteplici aspetti lo sviluppo di bambini ed adolescenti, rendendo difficile l'apprendimento (esponenziale, dopo la pandemia, l'incremento dei deficit di comprensione e attenzione) e l'accesso ai servizi basici di educazione.
A **Pacotì ed Itaitinga**, l'analfabetismo interessa più dei 2/3 della popolazione, il 9% dei minori non ha mai frequentato la scuola ed il 78% dei bambini ha abbandonato il percorso scolastico di educazione obbligatoria (1° grado). Questo popolo di bambini vive nella maggior parte dei casi (oltre il 90%) chiedendo l'elemosina, o vendendo cose di poco valore. Fra gli adolescenti in stato di profondo disagio sociale, il 30% sono a rischio di abbandono scolastico e situazioni di devianza micro-criminale.

<u>Bisogni/Aspetti da innovare</u>

Considerando il contesto descritto, diventa urgente intervenire nell'accesso all'educazione di bambini e ragazzi nelle periferie brasiliane identificate, intervenendo con attività a tutela dei minori e degli adolescenti maggiormente colpiti dalla povertà, nonché di appoggio alle istituzioni locali impegnate.

Nello specifico, si risponde ai seguenti bisogni identificati:

1. In entrambe le sedi di Fortaleza e Senhor do Bonfim: Bisogno di assicurare l'**accesso alla scuola primaria** dei bambini tramite un sistema di accoglienza e di istruzione
2. Nella sola sede di Fortaleza: Bisogno di contrastare l'a**bbandono scolastico** tramite servizi educativi e il supporto all'istruzione di emergenza.

PARTNER ESTERO:

- **OPERAZIONE LIETA Onlus**
- **Centro Educacional da Juventude Padre Joao Piamarta**

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo Generale:
Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole" ponendosi come Obiettivo Generale quello di contribuire a garantire un'istruzione adeguata e di qualità anche per i minori e gli adolescenti che provengono da un contesti sociali e familiari di marginalità e disagio, migliorando le loro condizioni di vita, attraverso la creazione di un contesto di crescita dignitoso e adeguato.

Obiettivo Specifico:

- Contribuire ad assicurare l'accesso all'istruzione primaria a bambini con vulnerabilità socio-economica tramite servizi di accoglienza e di istruzione
- Contribuire a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico secondario tramite servizi educativi e supporto all'istruzione di emergenza

RUOLO ED ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azioni – Attività previste dal progetto	*Attività degli Operatori Volontari*
Azione 1 . minori supportati nel reinserimento scolastico **Attività 1.1** Realizzazione di n. 8 incontri di pianificazione e coordinamento con i 48 operatori dei due centri per minori **Attività 1.2** Definizione della programmazione annuale delle attività educative (sia scolastiche che extrascolastiche) su base mensile **Attività 1.3** Acquisto ed allestimento delle attrezzature e degli strumenti necessari alla implementazione del progetto **Attività 1.4** Organizzazione di n. 3 incontri per la preparazione delle attività educative sia delle scuole che dei due centri minorili: corsi di lingua, educazione fisica, laboratori creativi (di riciclo e legati all'aspetto dell'ambiente, raccolta differenziata e importanza di pratiche rivolte alla conservazione delle risorse naturali), corsi di arte (laboratori creativi per stimolare la fantasia, la coordinazione e la manualità, educando allo stesso tempo i bambini alla cooperazione ed alla condivisione delle proprie idee); **Attività 1.5** Elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione; Creazione di materiale visivo e scenotecnico per la realizzazione di attività educative e ludico-ricreative (pannelli, cartelloni, murales, ecc.) **Attività 1.6** Implementazione di percorsi sostegno didattico quotidiano con laboratori doposcuola in tutte le materie curricolari con accompagnamento didattico quotidiano di piccoli gruppi eterogenei di allievi (da 2 a 4) per due ore al giorno circa (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.); **Attività 1.7** Organizzazione ed implementazione di 2 laboratori trimestrali per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, supporto psicologico, ecc.); **Attività 1.8** Programmazione e realizzazione di 24 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate (favelas) della città di Fortaleza, diretti a facilitare la frequenza nelle scuole primarie, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento **Attività 1.9** Mensa scolastica con distribuzione dei pasti principali due volte al giorno, ed eventuale distribuzione della merenda mattutina quando necessario **Attività 1.10** Accompagnamento e relativa assistenza degli utenti a visite mediche e dentistiche offerte dalle strutture pubbliche	**Attività 1.1** Supporto nella realizzazione di n. 8 incontri di pianificazione e coordinamento con i 48 operatori dei due centri per minori **Attività 1.2** Supporto nella definizione della programmazione annuale delle attività educative (sia scolastiche che extrascolastiche) su base mensile **Attività 1.4** Supporto nell'organizzazione di n. 3 incontri per la preparazione delle attività educative sia delle scuole che dei due centri minorili: corsi di lingua, educazione fisica, laboratori creativi (di riciclo e legati all'aspetto dell'ambiente, raccolta differenziata e importanza di pratiche rivolte alla conservazione delle risorse naturali), corsi di arte (laboratori creativi per stimolare la fantasia, la coordinazione e la manualità, educando allo stesso tempo i bambini alla cooperazione ed alla condivisione delle proprie idee); **Attività 1.5** Supporto nell'elaborazione e stampa di materiale didattico e di sensibilizzazione; Creazione di materiale visivo e scenotecnico per la realizzazione di attività educative e ludico-ricreative (pannelli, cartelloni, murales, ecc.) **Attività 1.6** Supporto nell'implementazione di percorsi sostegno didattico quotidiano con laboratori doposcuola in tutte le materie curricolari con accompagnamento didattico quotidiano di piccoli gruppi eterogenei di allievi (da 2 a 4) per due ore al giorno circa (lingua, lingue straniere, geografia, scienze, arte, educazione fisica, matematica, ecc.); **Attività 1.7** Supporto nell'organizzazione ed implementazione di 2 laboratori trimestrali per combattere l'abbandono scolastico (corsi di recupero, affiancamento in aula, supporto psicologico, ecc.); **Attività 1.8** Supporto nell'organizzazione e realizzazione di 24 incontri di sensibilizzazione pubblica presso aree disagiate (favelas) della città di Fortaleza, diretti a facilitare la frequenza nelle scuole primarie, a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento **Attività 1.9** Supporto nella mensa scolastica con distribuzione dei pasti principali due volte al giorno, ed eventuale distribuzione della merenda mattutina quando necessario **Attività 1.10** Supporto nell'accompagnamento e relativa assistenza degli utenti a visite mediche e dentistiche offerte dalle strutture pubbliche
AZIONE 4: adolescenti (15-19 anni) supportati in percorsi di crescita personale ed aiuto all'istruzione secondaria	**Attività 4.1** Supporto nella realizzazione di n. 5

Attività 4.1 Realizzazione di n. 5 incontri preparatori con gli educatori e operatori sociali per l'organizzazione e pianificazione dei laboratori di integrazione sociale, aggregazione ludico ricreative; **Attività 4.2** organizzazione e implementazione di laboratori di aggregazione quotidiani (pomeridiani della durata di 3 ore), di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, informatica rivolti ai minori dei 2 centri; **Attività 4.3** Organizzazione e realizzazione di attività sportive pomeridiane quotidiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto e capoeira); **Attività 4.4** Servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (con incontri settimanali con educatori, consulenza psicologica, ecc.); **Attività 4.5** Realizzazione di n. 4 incontri di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. **Attività 4.6** Organizzazione e implementazione di corsi professionalizzanti (nell'ambito del Design Grafico, della Robotica, della Tecnologia dell'informazione e della Musica) **Attività 4.7** Organizzazione e implementazione di 12 incontri nell'ambito del percorso volto alla formazione sui temi dei Diritti Umani e del Protagonismo Giovanile **Attività 4.8** Assistenza e supporto alla creazione di incontri per l'appoggio socio-assistenziale e socio-emozionale degli adolescenti e dei loro responsabili, con la finalità di migliorare i rapporti tra famiglie, comunità e scuola **Attività 4.9** Accompagnamento alla rete di protezione e di tutela dei diritti dei minori	incontri preparatori con gli educatori e operatori sociali per l'organizzazione e pianificazione dei laboratori di integrazione sociale, aggregazione ludico ricreative; **Attività 4.2** supporto nell'organizzazione e implementazione di laboratori di aggregazione quotidiani (pomeridiani della durata di 3 ore), di animazione sociale, teatro, attività ludico-ricreative, pittura, informatica rivolti ai minori dei 2 centri; **Attività 4.3** Supporto nell'organizzazione e realizzazione di attività sportive pomeridiane quotidiane (negli ambiti sportivi del calcio, pallavolo, nuoto e capoeira); **Attività 4.4** Affiancamento nel servizio di assistenza e supporto ai minori con disagio familiare, situazione di violenza e devianza (con incontri settimanali con educatori, consulenza psicologica, ecc.); **Attività 4.5** Supporto nella realizzazione di n. 4 incontri di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate. **Attività 4.6** Supporto nell'organizzazione e implementazione di corsi professionalizzanti (nell'ambito del Design Grafico, della Robotica, della Tecnologia dell'informazione e della Musica) **Attività 4.7** Supporto nell'organizzazione e implementazione di 12 incontri nell'ambito del percorso volto alla formazione sui temi dei Diritti Umani e del Protagonismo Giovanile **Attività 4.8** Assistenza e supporto alla creazione di incontri per l'appoggio socio-assistenziale e socio-emozionale degli adolescenti e dei loro responsabili, con la finalità di migliorare i rapporti tra famiglie, comunità e scuola **Attività 4.9** Supporto nell'accompagnamento alla rete di protezione e di tutela dei diritti dei minori

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:
Il vitto sarà fornito agli operatori volontari dai partner locali che dispongono, proprio per la loro attività di accoglienza di minori, di cucine dedicate alla preparazione dei pasti. L'alloggio sarà garantito all'interno dei compound in uno degli edifici dei partner locali destinati all'attività di accoglienza degli ospiti.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI
Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.
È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di la di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza
- Rispettare il regolamento interno del partner locale
- Impegnarsi nello studio della lingua portoghese per raggiungere almeno un livello basico

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Sede di Fortaleza (NO ONE OUT - 139944)

- Il disagio dovuto al clima
- Il disagio di convivere con altri volontari nell'alloggio messo a disposizione dall'ente
- Il disagio di subire possibili interruzioni di energia elettrica e/o della rete idrica
- Il disagio di trovarsi in una zona remota

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			**Coefficiente**	**Punteggio MAX**
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV **non** è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				**50**

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	**Punteggio soglia**	**Punteggio MININO**	**Punteggio MASSIMO**
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10

Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la *soglia minima* nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		**28**	**60**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "**Attestato Specifico**" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (http://www.easy-softskills.eu), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Modulo 1 – Presentazione progetto
- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera

- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,

Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Brasile e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale

Conoscenza di usi e costumi locali;

Modulo 3 - Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento,

Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari;

Modulo 4 - Sicurezza

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- Presentazione delle dinamiche del settore di intervento,

Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari;

Modulo 5 – Conoscenza del territorio di attuazione del progetto e realtà circostanti

Formazione specifica in relazione alle attività previste dal progetto per i volontari: visite agli istituti e siti target di progetto, ai Distretti di provenienza dei beneficiari

Modulo 6 - Conoscenza delle attività di progetto e beneficiari

- Presentazione delle attività previste dal progetto per i volontari: approccio educativo, esperienze ludiche e ricreative, comunicazione non verbale, animazione multiculturale coreutica, musicale e sportiva, laboratori manuali di creatività
- Presentazione delle attività di osservazione partecipata nelle attività di gruppo con giovani e familiari adulti, strategie di sensibilizzazione e coinvolgimento delle famiglie e della comunità
- analisi del contesto e beneficiari: bambini provenienti da situazioni di vulnerabilità, famiglie in situazioni di vulnerabilità, beneficiari del programma
- Gestione dei Minori

Aspetti Socio educativi

Modulo 7 - Conoscenza partner locali di progetto

Visite ai partner di progetto e sessioni di formazione sulle specifiche attività che saranno svolte insieme e con il supporto del volontariato in servizio civile.

Modulo 8 - Ruolo della comunicazione all'interno dell'ente

- Sistema di comunicazione dell'ente, alle corrette modalità di comunicazione rispetto alle attività previste dal progetto per i volontari e al valore del N/S del mondo
- Strumenti e modalità di comunicazione dell'ente
- Presentazione delle attività di reportage e raccolta della documentazione descrittiva, fotografica e multimediale sull'attività svolta
- Esempi di creazione e gestione di una newsletter e di altri strumenti di comunicazione;
- Redazione di articoli e testi a seconda delle finalità e dei destinatari

Azioni per rendere partecipata la comunicazione a partire dagli strumenti in uso (sito web e social network)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Ambito di programma G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

il programma ha come obiettivo generale comune: **"Fornire un'educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo di Sviluppo 4 Agenda 2030 delle Nazioni Unite"** contribuendo a garantire l'accessibilità e l'educazione scolastica soprattutto dei minori più vulnerabili, fornendo pari opportunità educative, un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, fronteggiando l'abbandono scolastico e favorendo opportunità di apprendimento ed emancipazione.

A questo si aggiungono gli obiettivi **2, 5** e **11** dell'Agenda 2030, evidenziati nel Piano triennale, perseguiti in

uno o più contesti con particolare riferimento ad alcuni traguardi specifici dell’Agenda stessa.